

Area Sabina

30 TIBURNO Martedì 3 marzo 2015

l'attualità

il fatto

Sanità: la Rems all'ospedale è stata una scelta insensata

PALOMBARA Lunedì 2 in Regione per sospendere i lavori



Il consigliere comunale Loredana Bevilacqua

di Gino Ferretta

E' stata una settimana intensa e significativa quella che i palombaresi hanno vissuto per dire "no" alla nuova struttura psichiatrica prevista dentro l'ospedale di Palombara Sabina. Raccolta firme in città, petizioni on line, pullman di cittadini diretti alla Regione, consiglieri rossi e neri che ci mettono la faccia, tutti insieme per la battaglia contro la Asl RmG, diretta da Giuseppe Caroli, che ha deciso di portare i criminali detenuti ad Aversa a Palombara. A seguito della manifestazione dei cittadini di Palombara Sabina, tenutasi mercoledì 25 febbraio presso la Pisana a Roma, nella sede del consiglio regionale, si è tenuto un incontro tra il sindaco Della Rocca, una delegazione di residenti e numerosi consiglieri regionali, tra cui Vincenzi, Aurigemma, Palozzi, Righini, Storace, Petrassi e Lena, sulla decisione di collocare o meno, all'interno dell'ospedale Santissimo Salvatore, un nosocomio psichiatrico giudiziario.

«Ebbene nel corso della riunione è stata presa la decisione, condivisa da tutti i rappresentanti dei gruppi consiliari presenti, sia di maggioranza che di opposizione, di convocare un'audizione alla VII commissione Politiche sociali e Salute per lunedì 2 marzo. E di inoltrare alla Asl RmG di Tivoli la richiesta di sospendere temporaneamente i lavori di adeguamento in corso all'ospedale di Palombara Sabina, iniziati il primo febbraio», ha dichiarato Rodolfo Lena (*Partito Democratico*), presidente della commissione Politiche sociali e

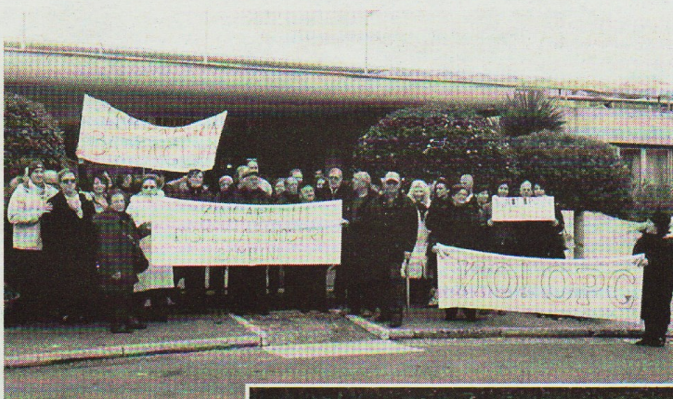
Salute alla Pisana.

«Circa cento tra cittadini e associazioni di Palombara Sabina, senza distinzione di appartenenza politica, hanno così manifestato il proprio dissenso, sotto la sede del consiglio regionale del Lazio, per l'ennesima scelta insensata e sbagliata assunta sul tema Sanità locale dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti», hanno commentato Antonello Aurigemma ed Adriano Palozzi, capogruppo e consigliere *Forza Italia* della Regione Lazio.

«La giunta regionale - spiegano i due *forzisti* - sta infatti destinando il quinto e sesto piano dell'ospedale Santissi-

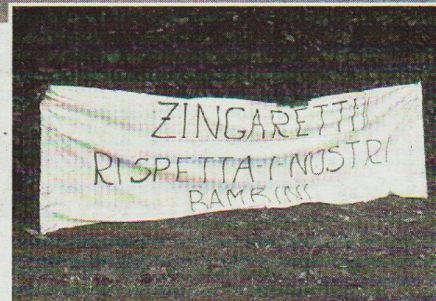


Danilo Quagliani, consigliere comunale a Palombara



mo Salvatore di Palombara Sabina, già trasformato in Casa della Salute, come sede provvisoria del Rems, residenza esecuzione misure di sicurezza, in attesa dell'attivazione definitiva nella sede dell'ospedale di Subiaco».

Praticamente, si è deciso di portare in un territorio che si è visto da anni ridurre l'offerta sanitaria, che è privo di altre strutture limitrofe, e che peraltro è sito a poche decine di metri dalla scuola dell'Infanzia di Palombara Sabina, un ex ospedale psi-



■ I DATI CRITICI SULL'OPG DI AVERSA

Dall'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa (in provincia di Caserta) ne dovrebbero arrivare quaranta di detenuti al nosocomio di Palombara Sabina. (in foto)

Sull'ultimo report pubblicato da "Eventi critici" i dati allarmanti su queste strutture: otto sono i morti tra l'inizio del 2010 ed ottobre 2012, di cui tre suicidi.

Nel giugno 2012 un internato è morto a seguito delle ustioni riportate dopo che i compagni di stanza gli hanno dato fuoco con un fornellino a gas.

Nel 2010 si sono verificati i seguenti eventi critici: cinquanta atti di autolesionismo, sette tentati suicidi, sei decessi per cause naturali, 175 atti di aggressione, cinque incendi, 34 manifestazioni di protesta, un'evasione, ventuno violazioni di norme penali, 33 danneggiamenti di beni dell'amministrazione, 83 ricoveri urgenti in ospedale, 64 infortuni accidentali.



Fonte: (www.associazioneanfigone.it.)

chiatrico giudiziario, dove vengono scontate vere e proprie pene detentive.

Non solo. Per fare questo, sono stati investiti un milione 428mila euro, ma per l'attivazione della Casa della Salute ne sono stati stanziati 500mila. La provvisoria è diventata praticamente quasi una certezza».

«Zingaretti - aggiungono - continua a navigare a vista: manca pianificazione, programmazione e ottiene solo unanime dissenso. Ci chiediamo: è davvero questo il modo con cui la Sinistra vuole gestire il sistema sanitario regionale? Invece di spendere quasi un milione e 428mila euro per una struttura provvisoria, non era più utile utilizzarli per rimettere in carreggiata i Pronto soccorso della regione, che rimangono in uno stato di emergenza? E perché far pagare lo scotto di una scelta sbagliata a un territorio già carente di strutture che, con la collocazione del Rems, si vede privata di altri posti letto e di offerta di assistenza sanitaria?»

«Adesso Zingaretti non solo deve rispondere immediatamente all'interrogazione

che abbiamo presentato - concludono Aurigemma e Palozzi - ma anche a tutti questi cittadini stanchi di essere presi in giro dalla completa mancanza di programmazione di questa amministrazione».

«Abbiamo incontrato, insieme ai colleghi di maggioranza e opposizione, una loro delegazione a margine della manifestazione qui alla Pisana. È stato deciso di affrontare questo delicato argomento durante la commissione Sanità convocata per lunedì 2 marzo alla quale è stato invitato a partecipare anche il responsabile della cabina di regia, Alessio D'Amato. Nel frattempo il presidente della commissione, Rodolfo Lena, si era impegnato al fine di bloccare immediatamente i lavori di adeguamento già avviati nel Santissimo Salvatore».

Alla Pisana lunedì 2 marzo da Palombara sono arrivati per il Comune il sindaco Della Rocca e i consiglieri Quagliani, Cipolla e Bevilacqua. Tutta la commissione Sanità ha deciso il blocco dei lavori, il testo sarà inviato al direttore generale Caroli e al presidente Zingaretti.

PALOMBARA: SULL'ASILO NIDO SI VA AVANTI CON L'ESPERIA

Il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio ha rinviato al 10 giugno prossimo l'udienza per la sospensione della gara per la gestione dell'asilo Nido comunale di Palombara Sabina, sito in via Alcide De Gasperi. Per cui la gara rimane sospesa e il servizio continuerà ad essere svolto fino al 30 luglio 2015 dall'attuale gestione, la Società cooperativa "Esperia".

📁 L'inchiesta

Furti in casa raddoppiati c'è voglia di fare da soli

Ronde, foto dei ladri su Facebook e gruppi WhatsApp

📁 Palombara

“Le nostre ronde funzionano. Ora i furti nelle case non ci sono più”

di Gino Ferretta

A d un mese dalla loro costituzione un primo bilancio sull'opera effettuata dal "Comitato cittadino per la sicurezza" di Palombara Sabina. Ebbene sono confortanti i dati soprattutto sul fenomeno dei furti nelle case e nei negozi. Da gennaio ad oggi solo qualche tentato furto, sventato prontamente anche grazie alle segnalazioni dei ragazzi che spontaneamente si riuniscono soprattutto nelle ore notturne per controllare il territorio.

«Siamo una quindicina di residenti che con le nostre vetture giriamo per le vie del paese e delle frazioni. E se notiamo qualche auto sospetta o persona particolare che girovaga per Palombara telefoniamo ai Carabinieri», sostiene Simone Massimi, 30enne operaio, per l'occasione portavoce del "Comitato cittadino per la sicurezza della città di Palombara Sabina",

formatosi il 28 gennaio scorso nell'incontro avvenuto nel piazzale Salvo d'Acquisto.

«Finora a parte qualche movimento sospetto di alcune macchine, non si sono verificati episodi di furti. Solo a Stazzano ultimamente è stata vista una persona su un tetto, che poi si è dileguata in fretta. Sappiamo che il fenomeno dei furti si è spostato a Moricone e a Montelibretti. Noi comunque continuiamo a vigilare, senza abbassare la guardia».

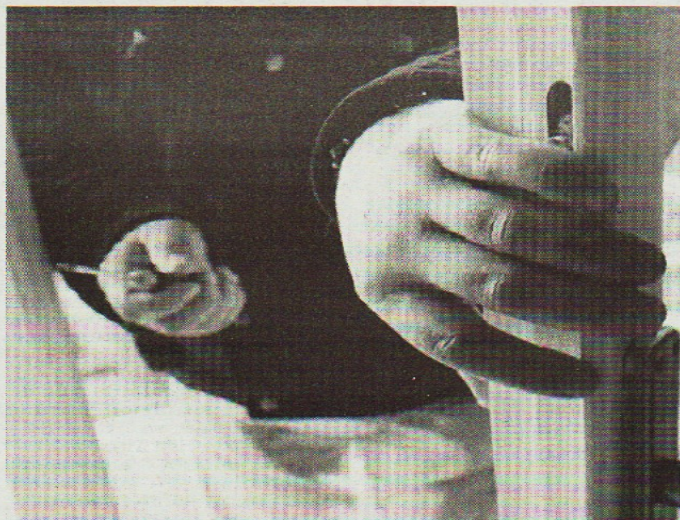
Il gruppo di residenti era esasperato dalla lunga escalation di furti, che soprattutto durante il periodo delle festività natalizie aveva preso di mira Palombara Sabina.

«Siamo persone tutte volontarie che hanno lo stesso obiettivo: controllare e difendere il territorio in cui viviamo, oltre che proteggere le nostre case dai malviventi che indisturbati fanno razzia. Inoltre avevamo creato un gruppo anche su Facebook dove arrivammo a 700 contatti, ma siamo stati costretti a togliere la pagina web perché generava paura e al-

larmismo tra la cittadinanza. La gente prova ancora tanta rabbia, frustrazione ed angoscia per i fatti di cronaca che hanno contaminato la nostra cittadina».

Il dato a Palombara Sabina resta preoccupante, ma ancora si può tenere sotto controllo. Finora sono una ventina i furti denunciati ai Carabinieri negli ultimi tre mesi. Senza contare le decine di furti sventati. In più occasioni molti palombaresi si sono accorti in tempo di essere stati presi di mira. In tanti hanno sentito rumori provenire dalle cantine, dai balconi o dai tetti. Fortunatamente in queste circostanze sono bastate un po' di urla e i malviventi si sono dati alle gambe.

Comunque, la fascia oraria a rischio-furti è quella pomeridiana, che va dalle 17 alle 20, oltre logicamente quella notturna. I giorni festivi e i fine settimana sono quelli in cui si concentra maggiormente il fenomeno. Tutto ciò ha allertato i palombaresi, soprattutto quelli che abitano nelle campagne e nelle frazioni.



➡ Dal Prefetto

Il Comune di Palombara ha chiesto e ottenuto maggiore vigilanza e l'arrivo di un mezzo in più per i carabinieri della locale stazione

Insieme al neo comitato era sceso in campo il sindaco di Palombara Sabina, Paolo Della Rocca che a gennaio ha avuto un incontro con il prefetto Pecoraro e con alcuni primi cittadini del territorio. Il sindaco in quell'occasione ha rappresentato quanto stava avvenendo sul territorio e richiesto maggior presidio della cittadina.

Qualcosa di costruttivo è stato fatto sia attraverso le segnalazioni del comitato che con le denunce dei residenti stessi.

E' possibile segnalare anomalie pure in forma anonima: al sindaco Della Rocca, al comandante dei Carabinieri Veneruso, al comandante dei Vigili urbani Tabanella e ai rappresentanti del comitato cittadino, i cui riferimenti telefonici si possono trovare nei volantini diffusi in città.



Simone Massimi, uno dei portavoce del Comitato cittadino per la sicurezza di Palombara Sabina, nato durante l'ondata di furti registrata le Festività